la Nuova Venezia

Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli

Tiratura: 9405 Diffusione: 6691 Lettori: 76000 (0006061)

19-OTT-2021

da pag. 11 /

foglio 1 / 2

Superficie: 46 %

«Se non ne siamo usciti la colpa è solo dei no vax»

L'atto di accusa di Giovanni Leoni, presidente provinciale dell'Ordine dei medici «Noi stiamo lavorando solo per il Covid: le altre patologie intanto corrono»

Il numero dei contagi come l'anno scorso ma molti meno ricoveri «La campagna di vaccinazione è indispensabile»

Laura Berlinghieri / MESTRE

«Se non siamo ancora usciti dalla pandemia è per colpa di persone che continuano a ostinarsi a non vaccinarsi». Giovanni Leoni, presidente veneziano dei medici, è stanco. Risponde al telefono al termine di un lungo turno in ambulatorio, all'ospedale Civile. Ma le sue parole, velate di sconforto, fanno emergere anche un chiaro elemento di rabbia: nei confronti di chi, con il proprio atteggiamento, sta rallentando l'uscita dalla pandemia.

«Sa qual è la cosa che mi fa più rabbia? Il fatto che noi medici ci stiamo necessariamente distraendo dalle nostre attività specialistiche per concentraci sul Covid. Ma le altre malattie non hanno deciso di prendersi un periodo sabbatico. E poi ci sarebbero tanti di quei problemi da risolvere, nella nostra sanità: dal ricambio generazionale, fino alla carenza di medici, soprattutto nella medicina generale».

Eppure la bontà della profilassi è, nero su bianco, nei report quotidiani, che ci accompagnano ormai da quasi due anni. Un anno fa, proprio in questo periodo iniziava la cavalcata più impetuosa del Covid: la famosa seconda ondata che avrebbe messo in ginocchio ospedali e case di riposo, costringendo i primi a una quasi totale riconversione per far fronte alla pandemia e le seconde a una serrata totale.

I contagi di oggi sono simili a quelli di un anno fa: 35 nuovi casi il 18 ottobre 2020 e 27 il 18 ottobre di quest'anno. Due morti allora, nessuno oggi, ma neanche ieri, né il giorno prima, e nemmeno sabato, né venerdì, né giovedì. All'epoca i positivi erano 1.546, oggi sono 1.212.

«Ma dobbiamo considerare che adesso il virus che circola è di variante Delta, che è quattro volte più contagiosa rispetto al ceppo iniziale di Wuhan. E poi le libertà di cui godiamo oggi, all'epoca ce le sognavamo: possiamo andare al bar e al ristorante, al cinema, a teatro, i trasporti circolano all'80%, hanno persino riaperto le discoteche. E il ritorno dei ragazzi a scuola non ha inciso sulla circolazione del virus, al contrario di quanto era successo l'autunno scorso. Il solo presidio che è rimasto è quello della mascherina» evidenzia Leoni.

Ma c'è un dato che emerge più di ogni altro e che è il vero esempio dell'efficacia della profilassi: un anno fa si contavano 106 ricoveri in area medica e 9 in Terapia intensiva.

Oggi se ne registra un quarto: 27 nei reparti non critici e 5 in Rianimazione. «E i ricoverati sono quasi tutti No vax. C'è una sacca di gente che non si è ancora vaccinata e che mantiene in vita l'infezione» dice Leoni.

I discorsi intorno all'immunità di gregge sono stati abbandonati. Ora non si parla più di percentuali da raggiungere - 70, 80 o 90% -, bisogna solo continuare a vaccinare. «Questa malattia è trascinata dai No vax. Rendere la profilassi obbligatoria? Parliamone. Sarebbe un passaggio molto pesante, ma non possiamo permetterci che una minoranza di persone costringa la nostra economia al collasso, ora che, con fatica, siamo riusciti finalmente a rialzarci un po'. Io sono stanco, vorrei tornare a fare il medico a 360 gradi e lo stesso vorrebbero fare i colleghi. Se tutti ci fossimo vaccinati, adesso ne saremmo praticamente usciti, e invece ci ritroviamo ancora qui, a commentare dati su dati». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6061

la Nuova Venezia

Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli

Tiratura: 9405 Diffusione: 6691 Lettori: 76000 (0006061)

19-OTT-2021

da pag. 11 /

foglio 2 / 2

GIOVANNI LEONI
PRESIDENTE DELL'ORDINE
DEI MEDICI VENEZIANI

La manifestazione contro il Green pass che si è svolta nei giorni scorsi a Mestre. Le polemiche non si placano: il presidente dell'Ordine dei medici accusa chi protesta FOTO PÒRCILE

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6061